

La città che sale
LE PROPOSTE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INTERESSATE
DAI LAVORI DELLA MM4
TAVOLI DI LAVORO CON LE ASSOCIAZIONI E COMITATI

**Tratta 1: parco Solari – piazza Bolivar/via Washington-
Secondo incontro**

Mercoledì' 11 Maggio 2016 - Spazio Ex Fornace, Alzaia Naviglio Pavese n 16

Resoconto

Partecipanti

Jayme Fadda – Associazione Museolab6

Riccardo Aimerito - ERA Kapital

Rita Sicchi - Associazione Verdisegni

Umberto Vascelli Vallara - Italia Nostra,

Francesco Zaini – QTS, Comitato Scuole Quartiere Tortona-Solari

Paolo Chiaramonti - Comitato Foppa Dezza Solari

Orietta Colacicco - Comitato Foppa Dezza Solari

Per il gruppo di lavoro Ecomuseo Milano Sud MUMI: Paolo Lubrano e Anelisa Ricci

Approfondimenti

Sistema verde parco Solari / via Dezza

Riconfermata l'idea che Il parco Solari e l'area verde di via Dezza sono da considerare come **“unico sistema verde”**, il tavolo suggerisce la redazione di **un nuovo progetto unitario che valorizzi e implementi** il patrimonio verde delle due aree, realizzate successivamente alla dismissione delle infrastrutture ferroviarie negli anni '30. L'ambito andrebbe ridisegnato a partire dalle aree compromesse dai cantieri, ripensando una parziale riconfigurazione progettuale del parco Solari e della area centrale alberata di via Dezza che tenga in considerazione i nuovi stili di vita all'aperto.

Si propone l'utilizzo di essenze botaniche e arboree coerenti col luogo per creare un luogo di benessere e comfort ambientale per le persone. Nel tratto prospiciente il parco è fondamentale considerare tutta la sezione stradale di via Foppa come parte del parco Solari e quindi anche i marciapiedi in corrispondenza dei numeri civici 4 e 6, oggi interessati dai cantieri; per queste superfici si suggerisce un'estensione della parte pedonale e una riduzione della carreggiata stradale, adottando soluzioni di arredo urbano con essenze arboree che favoriscano la pedonalità.

Perché il parco Solari si **espanda e si connetta** al boulevard via Dezza, si propone di rafforzare, con adeguate soluzioni progettuali, la continuità tra le due aree prevedendo, ad esempio, specifici trattamenti materici della superficie, anche stradale. Il tavolo propone anche che sia previsto un **percorso per runner** che consenta di correre nel parco e poi sulla parte centrale di via Dezza.

Un richiamo specifico viene espresso affinché nel parco siano previsti **'piccoli' oggetti di arredo urbano** (tavolini e sedute), funzionali alla sosta, anche veloce, al benessere e all'incontro per tutte le età, senza sovraccaricare l'area di funzioni e attrezzature.

La struttura info-point MM4, prevista durante i lavori di cantiere in adiacenza alla Piscina Solari, deve essere mantenuta anche dopo il termine dei lavori della metropolitana affinché diventi **un piccolo centro servizi per gli utenti del parco**. Si suggerisce a tal proposito anche l'opportunità di **creare un presidio pubblico per la cura della natura** e di educazione ambientale che potrebbe trovare sede proprio negli spazi dell'info-point.

Stazione del Parco Solari

Il tavolo conferma la necessità di una progettazione della stazione con criteri orientati ad un assetto coerente col luogo (natura) e **ad un'auto-sufficienza energetica** (es architettura leggera in aderenza alle scale di accesso alla MM4). La presenza di una risorsa verde, nella fermata del parco Solari, deve essere percepita dai passeggeri della metropolitana e adeguatamente comunicata anche all'interno dell'involucro della stazione.

Quale approfondimento successivo, il tavolo mette in luce che l'utenza della stazione Solari non sarà solo dei residenti locali e dei pendolari: il parco infatti ha una **ampia e complessa fruizione** di persone di tutte le età sia locale che cittadina, è un luogo attraversato da percorsi ciclabili con punti di bikesharing ed è infine adiacente al mercato di viale Papiniano.

Questa interessante e composita domanda di utenza che potrà utilizzare la nuova metropolitana consentirebbe di considerare la stazione MM4 Parco Solari come **un punto di piccola centralità urbana verde di servizio alla città e al quartiere**. In funzione di ciò il tavolo propone che sia prevista una serie di micro-servizi nella stazione e nella sua prossimità, quali ad esempio una piccola ciclo-officina, un centro servizi sul modello francese denominato "Lulù" (a Milano si potrebbe chiamare Mimi), piccoli servizi di ristoro e di incontro connessi al parco, ecc.

Stazione Foppa

Il tavolo conferma l'idea di considerare la stazione Foppa come 'porta' di ingresso alla Zona Solari-Tortona, **distretto creativo e culturale** ricco di edifici di archeologia industriale ora riutilizzati (es. il *MUDEC*, i *Laboratori della Scala*, lo *Spazio Base ex Ansaldo*). Per tale ragione la valorizzazione dell'asse di connessione California-Bergognone diventa azione importante per migliorare la relazione tra il distretto e la stazione, così come è determinante pensare che la stazione MM4 Foppa (sopra e sotto) sia un nuovo luogo ove re-interpretare e restituire in chiave artistica e creativa le risorse territoriali del quartiere, raccontando e comunicando la storia e la nuova identità del luogo improntato al cambiamento ed all'innovazione urbana nella salvaguardia della memoria.

In aggiunta a ciò è rappresentato e condiviso il percorso di tre associazioni attive nella zona Tortona (*Museolab6*, *Connecting Cultures* e *Tortona Lab*) che stanno già promuovendo azioni e iniziative finalizzate alla valorizzazione di questo ambito non solo come "location" dell'evento periodico *Fuori Salone*, ma anche come risorsa urbana di qualità da valorizzare, comprendere e conoscere: una **rete di luoghi diffusa ed 'open air' che comprenda sia gli edifici ex industriali**, ora riconvertiti in nuove attività prevalentemente private, sia i nuovi musei (*MUDEC* e *Silos Armani*). Si tratta di un progetto aperto, che si pone l'obiettivo di comunicare e ri-generare l'area con nuove risorse, migliorando la qualità complessiva dello spazio pubblico (vie e piazze, corti e spazi interclusi).

In questo quadro la riqualificazione delle aree di cantiere di via California/Foppa e la realizzazione della stazione MM4 come **stazione Musei**, anche con il **coinvolgimento di potenziali sponsor** legati al mondo della moda e del design, sono una opportunità per:

- comunicare l'identità di questo straordinario comparto di memoria, di cultura e innovazione; conoscere paesaggi dimenticati e immaginare nuovi paesaggi;
- promuovere l'inclusione sociale e culturale e valorizzare il protagonismo delle comunità locali;
- qualificare l'asse viario California – Bergognone con un utilizzo dello spazio centrale come percorso ciclopedonale.

Asse viario via Foppa

Il tavolo riconferma la necessità di ri-progettare via Foppa anche modificando la sezione stradale e aumentando gli spazi dedicati alla mobilità pedonale; per **ripristinare la continuità lineare originaria della via**, è altresì confermata la necessità di prevedere nuove attrezzature arboree coerenti con le alberature storiche esistenti, utilizzando **elementi di diversa altezza** e specie arboree a bassa manutenzione e sostenibili nel consumo di acqua.

Quale approfondimento successivo si propone che l'obiettivo di rendere via Foppa e le aree adiacenti una sorta di **comparto modello di mobilità a basso impatto ambientale** (come già suggerito in occasione del primo tavolo), sia preventivamente supportato da un **progetto specifico** che esegua un serio esame dei flussi di mobilità indotti dalla realizzazione della nuova linea metropolitana e preveda un **piano organico della sosta** e la riqualificazione della sede stradale; il progetto dovrebbe esaminare la possibilità di formare un ambito con un alto grado di sicurezza, 'contenere' la mobilità automobilistica privata con ZTL o Zone 30, prevedere nuovi percorsi ciclabili, isole ambientali e aree pedonali.

Oltre gli "slogan", l'obiettivo è di adottare le migliori soluzioni con analisi, valutazioni e progettualità specifiche.

Stazione Bolivar/Washington

Il tavolo riconferma quanto emerso nell'incontro precedente e non ha proposto ulteriori approfondimenti.